



lavoro

**5G: Billet (Cvcn), 'su standard dobbiamo presidiare tavoli'**

333 words

1 December 2022

15:35

Adnkronos - Labor News

LABNEW

Italian

Copyright 2022 Labitalia (Adnkronos Group)

Roma, 1 dic. (Labitalia) - "Le nuove tecnologie richiedono nuovi approcci: quando il 5G scalerà e arriveremo a soluzioni flessibili con l'impiego di intelligenza artificiale il tema sarà come possiamo organizzarci. Non possiamo usare il metodo 'mi porti il prodotto e lo certifico' perchè il prodotto sarà un insieme di codici che fra sei mesi saranno magari modificati, e dopo un anno stravolti". A sottolinearlo è Andrea Billet, Direttore del Cvcn centro valutazione certificazione nazionale, intervenendo al 5G Italy promosso dal Cnit. Il centro è incardinato nel Servizio certificazione e vigilanza diretto dallo stesso Billet ed è "una costola del perimetro nazionale di sicurezza cibernetica" creato per fornire una cornice di sicurezza intorno alle infrastrutture critiche.

Dunque il tema è "lavoriamo sull'ecosistema, cioè - spiega - a creare contenitori in cui soggetti che hanno esigenze comuni dialogano e si danno regole per creare un impiego sicuro dell'oggetto piu' che certificare l'oggetto in sé".

"Al momento si lavora a tre temi fondamentali - prosegue l'ammiraglio Billet - il primo dei quali è la formazione anche perché c'è, non solo in Italia, una carenza fortissima di competenze sulla tecnologia. L'altro aspetto è il presidio del territorio: chi in Italia lavora al 5G si confronta a un tavolo che in parte è politico, in parte è tecnico e entra nel merito delle soluzioni. Lo scrutinio tecnologico avviene all'interno di un perimetro: noi presidiamo i piani di investimento e le soluzioni tecniche proposte, i prodotti e i servizi, ragioniamo sull'architettura" spiega.

"L'ultimo aspetto è la competitività del paese che si ottiene presidiando gli standard; noi - sottolinea Billet - siamo stati tra i primissimi paesi a fare l'asta per la banda 5G e quindi abbiamo un vantaggio competitivo ma dobbiamo presidiare i luoghi dove si definiscono gli standard; è necessario che noi siamo su quei tavoli perchè non possiamo accettare standard che siano in qualche modo penalizzanti per noi, dobbiamo cercare la giusta 'quadra'".

Document LABNEW0020221201eic1005pl